

Comunicato stampa

Mogli operai Pomigliano: 8 MARZO? ... e festa sia!

..."VI FACCIAMO LA FESTA"...!

Col sorriso e la dolcezza di sempre le donne hanno saputo "rendere viva" la festa ormai svilita dell'8 marzo trasformata stamattina in un evento di straordinaria partecipazione di uomini e donne per rimettere al centro la Questione Operaia e ricostruire dalle macerie della sinistra quei rapporti di forza 'a tutto campo' oggi indispensabili a 'risalire la china'. E' un 'realistico percorso di prospettiva in progressione', quello scelto dalle mogli per riorganizzare una necessaria mobilitazione operaia che ad oggi ancora continua a stentare. Prossima tappa l'assemblea operaia nazionale del 1º maggio a Pomigliano, iniziativa ancora voluta e programmata dalle donne.

Questo perché ..."quando arretra la condizione operaia e vengono meno i rapporti di forza dei lavoratori arretrano i diritti di tutti, e quelli delle donne che sono le prime a pagare in quanto da sempre relegate a un regime di «sfruttamento plurimo», lavorativo, familiare e sociale"... sono attente nella scelta delle parole, rassicuranti e determinate insieme, queste mogli degli operai di Pomigliano che parlano in assemblea ai loro uomini perché... "la posta in gioco è alta e ne va del futuro delle nostre famiglie e di quelli come noi, e quello di un territorio devastato dalla deindustrializzazione, dalla disoccupazione e dall'impoverimento sociale"...

Particolare attenzione è stata dedicata alla "questione Fiat" ed all'incredibile paradosso sostenuto da Marchionne e confederali: <il Fallimento di Fabbrica Italia tutelerebbe l'occupazione e lo sviluppo industriale a Pomigliano'> (sic). Intanto l'ex Unità Logistica di Nola che avrebbe dovuto servire le fabbriche Fiat del triangolo industriale di Melfi, Cassino e Pomigliano è stato tagliata fuori dallo stabilimento di Pomigliano con i lavoratori ancora in cigs con scadenza il prossimo 14 luglio e ad oggi senza proroga. E la 'questione Fiat' oggi diventa l'emblema della devastazione lavorativa e sociale, politica e sindacale.

E riportare al centro la questione operaia diventa oggi una 'questione di tutti'.

Pomigliano d'Arco, 8 marzo 2013